



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "G. P. CHIRONI-S. SATTA"

Via Toscana, 29 - 08100 - NUORO

Amministrazione Finanza e Marketing- Sport – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni internazionali – Turismo

Trasporti e Logistica - Corso Serale AFM E SIA

☐ tel. 0784/30067 - ☐ fax 0784/32769- e- mail nutd110002@istruzione.it
nutd110002@pec.istruzione.it

☐ tel. 0784/202029 Sede di Via Quinto Orazio Flacco, 1, 08100 Nuoro

☐ tel. 0784/998266 Sede di Via Liguria, 08028 Orosei NU

Cod Istituto NUTD110002 - Cod. F. 93066960910

Esame di Stato

Anno Scolastico 2025-2026

Documento del Consiglio di Classe

ai sensi dell'art.10 O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

Classe 5^a ASA AFM

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	Pagina 3
1.1 Breve descrizione del contestp	Pagina 3
1.2 Presentazione Istituto	Pagina 3
2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO	Pagina 4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo AFM	Pagina 4
2.2 Quadro orario settimanale dell'indirizzo AFM	Pagina 5
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	Pagina 5
3.1 Composizione della classe	Pagina 5
3.2 Presentazione della classe	Pagina 6
3.3 Storia della classe	Pagina 7
3.4 Composizione del Consiglio di classe	Pagina 7
3.5 Continuità docenti	Pagina 8
3.6 Commissari d'esame interni	Pagina 8
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	Pagina 8
5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA	Pagina 8
5.1 Metodologie e strategie didattiche	Pagina 8
5.2 CLIL attività e modalità d'insegnamento	Pagina 9
5.3 Percorsi di formazione scuola lavoro	Pagina 9
5.4 Ambienti di apprendimento: mezzi e strumenti utilizzati	Pagina 10
6. ATTIVITA' E PROGETTI	Pagina 11
6.1 Anno scolastico 2023/2024	Pagina 11
6.2 Anno scolastico 2024/2025	Pagina 12
6.3 Anno scolastico 2025/2026	Pagina 13
6.4 Attività e progetti attinenti a Educazione Civica	Pagina 14
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	Pagina 18
7.1 Strumenti e criteri di valutazione	Pagina 18
7.2 Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione dei crediti	Pagina 18
7.3 Crediti studenti e studentesse	Pagina 19
7.4 griglie di valutazione	Pagina 19
8. SCHEDE DISCIPLINE	Pagina 19
Italiano	Pagina 20
Storia	Pagina 22
Matematica	Pagina 24
Economia Politica	Pagina 26
Religione	Pagina 28
Francese	Pagina 31
Scienze motorie	Pagina 33
Diritto	Pagina 35
Economia Aziendale	Pagina 37
Inglese	Pagina 39

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto Tecnico Commerciale "Chironi-Satta", nelle sue sedi di Nuoro e Orosei gravita su un territorio con un livello economico medio basso, che ha risentito fortemente della crisi economica ed occupazionale in atto. La popolazione scolastica ha una percentuale di pendolarità molto alta (superiore al 50% nella sede di Nuoro - Satta): gli alunni provengono da circa 20 paesi del territorio, mentre modesti risultano i numeri degli alunni immigrati iscritti.

1.2 Presentazione Istituto

Dal 01.09.2024 l'ITC "Salvatore Satta" è confluito nella nuova istituzione "ITC Chironi-Satta" per procedura di dimensionamento scolastico.

La sede Satta è ubicata a Nuoro in via Quinto Orazio Flacco. È stata edificata all'interno di un parco di quasi tre ettari dove sono presenti lecci ed essenze tipiche della macchia mediterranea. Istituito nel 1992, dal 1994 ha anche una sezione staccata a Orosei, sita in un edificio di recente costruzione. Nell'anno scolastico 1999-2000 l'Istituto diventa anche Tecnico per il Turismo, nell'intento di allargare l'offerta formativa e professionale e di mettere in movimento le forze produttive e lavorative del territorio in un settore trainante per lo sviluppo del Nuorese.

Fin dalla sua fondazione, la scuola si è contraddistinta per le strutture all'avanguardia, per la promozione di numerose attività culturali e formative, curricolari ed extracurricolari, per la capacità di andare di pari passo con i cambiamenti legislativi, istituzionali, tecnologici, prestando particolare attenzione ai bisogni individuati nel territorio.

Grazie alla collaborazione e all'iniziativa dei Docenti, vengono realizzati numerosi progetti ed attività, importanti per qualità ed originalità, ma soprattutto perché gli studenti ne sono protagonisti, insieme al territorio.

Le realtà culturali, naturalistiche ed economiche della Sardegna, sono oggetto di studio e ricerca in progetti locali ed europei. In collaborazione con gli Enti Locali, Istituzioni, forze sociali e imprenditoriali del territorio, l'Istituto guida diversi progetti di formazione per i giovani.

Viene attentamente curata l'attività di formazione dei Docenti nei diversi ambiti disciplinari e il rinnovamento delle metodologie di insegnamento.

La scuola ha un'esperienza decennale nella formazione degli alunni diversamente abili basata sulla certezza che la diversità debba essere percepita come fonte di arricchimento per la società e dunque per la realtà educativa e sulla convinzione che l'educazione e la crescita dell'alunno debba basarsi sull'inserimento e sulla condivisione della realtà sociale e scolastica del gruppo pari. Per questo la scuola non ha mai predisposto spazi differenziati come l'aula di sostegno; l'attività didattica, pur strutturata sulle esigenze dell'alunno, si svolge quasi esclusivamente in classe. Il progetto educativo viene organizzato, predisposto e monitorato da un gruppo di lavoro articolato che prevede la collaborazione tra consiglio di classe, famiglia, operatori dell'Asl, degli EE.LL. e operatori sociali esterni.

La specificità dell'istituto e gli indirizzi previsti favoriscono l'acquisizione di competenze e abilità relative all'ambito economico, informatico e turistico.

L'Istituto nella sede Satta offre i seguenti indirizzi:

A – Settore Economico – Amministrativo, Finanza e Marketing

Articolazioni:

1. Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)
2. Sistemi Informativi Aziendali (SIA)
3. Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)

B – Settore Economico Turismo

1. Turismo

Nel corso del quinquennio la scuola attiva progetti di stage in collaborazione con gli Enti e le aziende del territorio, organizza eventi culturali, attività sportive, campionati studenteschi coinvolgendo tutti gli studenti.

L'Istituto dispone di diversi laboratori (informatica, chimica, biologia, scienze della terra, arte e territorio); non ci sono barriere architettoniche né all'esterno né all'interno dell'istituto, ha un servizio igienico attrezzato dotato di lettino sanitario. La biblioteca è fornita di materiali e strumenti didattici specifici per la disabilità.

La scuola, il cui bacino d'utenza si è costantemente ampliato negli anni e comprende diversi paesi della provincia, è spesso aperta anche in orario pomeridiano allo scopo di favorire la permanenza in Istituto degli studenti pendolari e di agevolarli nella frequenza di tutte le iniziative organizzate per loro; al suo interno è stato predisposto un punto di ristoro.

Particolare attenzione viene riservata al rapporto scuola – famiglia. Per facilitare l'incontro tra le due istituzioni educative e la trasparenza delle operazioni didattiche, è stato attivato il registro elettronico al quale le famiglie possono accedere per ottenere, in tempo reale, le informazioni sui propri figli.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo AFM

Il diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Al termine del corso sarà in grado di:

- conoscere e utilizzare il linguaggio tecnico proprio delle discipline;
- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali;
- riconoscere i macrofenomeni economici nazionali e internazionali;
- effettuare confronti tra diversi sistemi economici nel tempo e nello spazio;
- leggere e interpretare la normativa civilistica e fiscale in riferimento alle attività aziendali;
- riconoscere modelli organizzativi aziendali;
- analizzare documenti amministrativi e finanziari;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali;
- gestire adempimenti di tipo fiscale;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro;
- redigere e analizzare il bilancio d'esercizio delle imprese;
- conoscere e utilizzare gli strumenti della programmazione aziendale

Il diplomato in amministrazione, finanza e marketing potrà orientarsi nel mondo del lavoro, come dipendente, come libero professionista, oppure proseguire gli studi universitari in qualunque facoltà.

2.2 Quadro orario settimanale dell'ITC indirizzo AFM

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Francese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia	3	3			
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Informatica	2	2	2	2	
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Scienze Integrate	4	4			
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1

- un secondo gruppo presenta criticità in una o due discipline;
- l'ultimo gruppo, quello più fragile, presenta carenze in diverse discipline

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la classe ha effettuato Percorsi di Formazione Scuola Lavoro, svolgendo un numero rilevante di ore di stage in aziende o enti del territorio e riportando ottime valutazioni da parte dei tutor aziendali.

Durante l'anno in corso, gli alunni hanno partecipato a manifestazioni culturali, percorsi di orientamento e ad altre iniziative coerenti con il fabbisogno formativo espresso dal territorio e dal mondo del lavoro.

I percorsi di Educazione Civica, sviluppati nel triennio secondo le indicazioni riportate nelle schede allegate, hanno permesso la partecipazione degli studenti a diverse iniziative e l'approfondimento di alcune tematiche specifiche individuate dalla legge istitutiva della disciplina.

3.3 Storia classe

A.S.	n. iscritti	Inserimenti successivi	Trasferimenti Abbandoni	n. ammessi
2023 / 2024	22	nessuno	nessuno	17
2024 /2025	18	nessuno	1	17
2025 / 2026	18	nessuno	nessuno	

3.4 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
	DOCENTE T.I.	ITALIANO E STORIA
	DOCENTE T.I.	DIRITTO
	DOCENTE T.I.	MATEMATICA
	DOCENTE T.I.	INGLESE
	DOCENTE T.I.	FRANCESE
	DOCENTE T.I.	ECONOMIA AZIENDALE
	DOCENTE T.D.	ECONOMIA POLITICA
	DOCENTE T.I.	SCIENZE MOTORIE
	DOCENTE T.D.	RELIGIONE

3.5 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^a CLASSE</u>	<u>4^a CLASSE</u>	<u>5^a CLASSE</u>
Italiano e storia			
Diritto			
Matematica			
Inglese			
Francese			
Economia aziendale			
Economia politica			
Scienze motorie			
Religione			

Fancello Gi
Fenu di Ang

3.6 Commissari interni

MATERIE	DOCENTI
ITALIANO E STORIA	
DIRITTO	

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

I documenti relativi agli alunni con BES saranno prodotti con allegato riservato.

5. INDICAZIONI GENERALI RELATIVE ALL' ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Area non cognitiva – Obiettivi educativi comuni:

- Consolidare la costruzione di una propria, consapevole e realistica, identità culturale e sociale;
- Sviluppare lo spirito di convivenza civile, attraverso la reciproca accettazione e il comune rispetto.
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia nella gestione del lavoro individuale;
- Consolidare il clima positivo all'interno della classe per favorire i processi di insegnamento e apprendimento;
- Apprezzare il valore della collaborazione, come fattore che migliora la qualità della vita individuale e collettiva.

Area cognitiva – Obiettivi didattici trasversali

- Saper distribuire in modo razionale i tempi di studio;
- Saper esporre, rielaborare e argomentare i contenuti di studio delle singole discipline;
- Migliorare la correttezza espositiva sia orale che scritta e saper utilizzare in modo appropriato i linguaggi specifici;
- Sviluppare la capacità di sintesi, curare la rielaborazione dei contenuti, saper distinguere elementi portanti da elementi secondari;
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse cogliendone le relazioni;
- Accrescere le capacità analitiche e critiche;
- Potenziare l'interesse per la cultura approfondendo ulteriormente le tematiche affrontate;
- Sviluppare la capacità di rielaborare e organizzare le conoscenze apprese e di trasferirle in altri contesti.

Obiettivi didattici specifici

Per quanto riguarda gli **Obiettivi specifici disciplinari** si rimanda alle schede inerenti le singole discipline oggetto di studio, allegate al Documento.

Metodologie didattiche

Il Consiglio di classe ha adottato una metodologia di lavoro volta al raggiungimento sia degli obiettivi educativi comuni, sia di quelli didattici trasversali, sia di quelli didattici specifici, ponendo sempre al centro lo studente con i suoi bisogni e le sue peculiarità.

L'approfondimento delle conoscenze e il potenziamento delle abilità e competenze sono stati portati avanti utilizzando diverse strategie didattiche quali lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni e lavori di gruppo, partecipazione a eventi organizzati da Enti istituzionali e non, visite guidate, esperienze di formazione scuola lavoro.

Ai fini dell'acquisizione di un metodo di studio efficace, gli allievi sono stati motivati e indirizzati alla rielaborazione personale dei contenuti appresi e al collegamento interdisciplinare degli argomenti affrontati.

Per favorire lo sviluppo dell'autonomia e della capacità di astrazione è stata utilizzata la metodologia del problem solving.

L'attività didattica è stata sempre programmata con largo anticipo e condivisa con la classe. Le date delle verifiche, sia scritte, sia orali, sono state solitamente concordate, al fine di evitare il sovrapporsi delle stesse e di disporre di un tempo congruo per un'adeguata preparazione.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nel corso dell'attuale anno scolastico, relativamente agli apprendimenti di contenuti, conoscenze e competenze in discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere come previsto dalle Indicazioni Nazionali secondo la normativa vigente, non sono sussistite le condizioni necessarie alla realizzazione di moduli CLIL.

5.3 Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (ex P.C.T.O.): attività nel triennio

Coerentemente con quanto disposto dalla legge 107/2015 gli studenti delle classi quinte dell'ITC Chironi-Satta hanno svolto, a partire dall'A.S. 2023 / 2024 e nei due anni successivi, attività di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO).

Nei due anni scolastici 2023 / 2024 e 2024 / 2025, nel corso del secondo quadrimestre o pentamestre, è stata interrotta l'attività didattica curricolare in aula e tutti gli alunni sono stati accolti presso Enti (pubblici o privati) o aziende del territorio, al fine di svolgere un'esperienza di stage della durata minima di 30 ore settimanali. Lo svolgimento di tali attività è stato regolato da apposite convenzioni e ha visto una stretta collaborazione tra la scuola, nella figura del tutor scolastico

e le aziende ed Enti, nella figura del tutor aziendale. Tutti gli allievi hanno lavorato con impegno e interesse conquistando la stima dei tutor aziendali e riportando valutazioni positive.

Il percorso formativo è stato preceduto da una fase preparatoria in Istituto durante la quale sono state indicate agli studenti le finalità dei progetti e sono state fornite adeguate conoscenze in tema di Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro.

I contatti con le aziende coinvolte sono stati presi e mantenuti sia per via telefonica, sia con visite del tutor scolastico presso la sede dei soggetti ospitanti. Tutti gli studenti hanno partecipato attivamente nella fase di individuazione e scelta delle realtà economiche

Ad integrazione delle attività di FSL l'Istituto ha partecipato a diversi eventi e iniziative, anche occasionali, proposti da aziende, Enti o associazioni locali. Di particolare importanza è stata l'adesione attiva dell'ITC sede Satta alle manifestazioni culturali e turistiche del territorio come Autunno in Barbagia (a Nuoro e nei paesi vicini), che ha consentito agli studenti di spendere le competenze acquisite in campo linguistico, organizzativo, informatico e delle relazioni.

Diversi allievi della classe hanno svolto anche due settimane di stage all'estero. Per l'elenco delle attività svolte dai singoli alunni e per valutazioni e riflessioni sulle varie esperienze si rimanda ai fascicoli personali.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo

Al fine di facilitare la comprensione e l'assimilazione dei contenuti e della metodologia sono stati utilizzati, oltre ai libri di testo adottati per il corrente a. s., dispense e appunti forniti dai docenti, contenuti multimediali, quotidiani e riviste, LIM.

Le attività didattiche sono state svolte in aula, nei diversi laboratori disciplinari e, in alcuni casi, effettuando dei laboratori didattici sul territorio, durante le uscite didattiche. Sono stati utilizzati gli strumenti digitali di seguito indicati:

- utilizzo del registro elettronico Classeviva per caricare documenti, link e compiti da svolgere nell'area didattica destinata all'intera classe;
- utilizzo della piattaforma MTeams per rendere l'insegnamento più produttivo e significativo con l'assegnazione di compiti, l'invio di annunci, la visualizzazione in tempo reale di chi ha svolto i compiti; la piattaforma ha consentito, inoltre, di fornire feedback, caricare contenuti multimediali, inserire link esterni e offrire lezioni di potenziamento degli argomenti.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Anno scolastico 2023/2024

DATA	LUOGO	ATTIVITÀ	ENTE	CLASSE O GRUPPO
29 e 30-sett-2023	Istituto	È tornata la mela dell'AIMS	AIMS	Gruppo
30 sett. 2023 01 ott. 2023	Orotelli	Cortes Apertas Orotelli	Circuito "Autunno in Barbagia", Camera di Commercio	Gruppo
05-ott-2023	Istituto	<i>Nuoro for Europe</i> Presentazione	Dipartimento di scienze motorie e sportive	Gruppo
14 e 15 ott. 2023	Orgosolo	Cortes Apertas Orgosolo	Circuito "Autunno in Barbagia", Camera di Commercio	Gruppo
21 e 22 ott-2023	Ottana	Cortes Apertas Ottana	Circuito "Autunno in Barbagia", Camera di Commercio	Gruppo
da nov-2023	Nuoro	Campionati Studenteschi		Gruppo
10-nov-2022	Orotelli	Incontro con Giovanni Impastato	Comune di Orotelli	Gruppo
19-nov-2023		Giornata mondiale dei poveri	Diocesi di Nuoro	
15-nov-2023	Istituto	<i>Nuoro for Europe</i> Primo evento	Dipartimento di scienze motorie e sportive	Gruppo
11 e 12 nov-2023	Nuoro	<i>Mastros Galanias Nugoresas</i> , Nuoro	Circuito "Autunno in Barbagia", Camera di Commercio	Gruppo
12-dic-2023	Istituto	Incontro dibattito sulla Costituzione	ANPI	Classe
14-dic-2023	Istituto	Progetto Hub Rete <i>Invitalia Lavorare in Team</i>	Invitalia	Classe
19-dic-2023	Istituto	<i>Nuoro for Europe</i> Pallavolo misto	Dipartimento di scienze motorie e sportive	Gruppo
23-gen-2024	Istituto	<i>"A scuola di opportunità e di benessere"</i>		Classe
24 e 25 gen.2024	Istituto	<i>"Cancro ti boccio"</i>	AIRC	Gruppo
16-feb-2024	Istituto	<i>"PretenDiamo legalità"</i>	Questura di Nuoro	Classe
13 apr. 2024	Istituto	<i>Educazione alla legalità</i>	Unione delle camera penali	Classe
03/05/2024	Istituto	<i>"Cyber sicurezza e Privacy"</i>	Diversi	Classe

6.2 Anno scolastico 2024/2025

mmmDATA	LUOGO	ATTIVITÀ	ENTE	CLASSE O GRUPPO
3 e 4 ott. 2024	Istituto	È tornata la mela dell'AIMS	AIMS	Gruppo
5 e 6 ott. 2024	Orotelli	Cortes Apertas Orotelli	Circuito "Autunno in Barbagia", Camera di Commercio	Gruppo
12-13 ott-2024	Oliena	"Giornata FAI d'autunno" Apprendisti Ciceroni	FAI	Gruppo
16-ott-2024	Nuoro	Spettacolo teatrale "Il giorno del Giudizio"	TEN	Classe
20 ott. 2024	Orgosolo	Cortes Apertas Orgosolo	Circuito "Autunno in Barbagia", Camera di Commercio	Gruppo
26 e 27 ott. 2024	Ottana	Cortes Apertas Ottana	Circuito "Autunno in Barbagia", Camera di Commercio	Gruppo
12 nov. 2024	Istituto	Attività su commercio equo e migrazioni	Associazione Migrantes Commercio equo	Classe
16 e 17 nov. 2024	Nuoro	Mastros in Nugoro	Circuito "Autunno in Barbagia", Camera di Commercio	Gruppo
30 nov. 2024	Nuoro	"Conservare la memoria" la scrittura come connessione temporale-un ponte tra passato e futuro. Incontro con lo scrittore Matteo	Biblioteca Satta Focus	Classe
20-dic-2024	Istituto	Incontro formativo Sicurezza Stradale	Associazione "Adesso Basta"	Classe
22 dic. 2025	Macomer	Visite aziendali	Associazione Piccole e Medie Imprese	Classe
31 gen. 2025	Nuoro	Visione film "Arcipelaghi"	TEN	Classe
6-mar-2025	Istituto	"Pretendiamo legalità"	Polizia di Stato	Classe
7-apr-2025	Istituto	Conferenza: "Le donne sarde nella resistenza: partigiane e deportate"	ISTASAC	Classe
9 apr. 2025	Nuoro	<i>Nuoro for Europe</i> Pallavolo misto	Dipartimento di scienze motorie e sportive	Gruppo
10-apr-2025	Istituto	Incontro dibattito su "Resistenza e Costituzione"	ANPI Nuoro	Classe
7 mag. 2025	NUORO	"Il Portogallo non è un paese piccolo" Spettacolo teatrale	TEN	Classe
9 mag. 2025	NUORO	<i>Nuoro for Europe</i> Caccia al tesoro	Dipartimento di scienze motorie e sportive	Gruppo

6.3 ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DATA	LUOGO	ATTIVITÀ	ENTE	CLASSE O GRUPPO
16 e 17 sett. 2025	Istituto	Laboratori su gestione del tempo e Business Model Canvas	Invitalia	Classe
28 ott. 2025	Nuoro	Spettacolo teatrale "Sono cresciuto a Babele"	Bocheteatro	Classe
25 e 26 ott. 2025	Ottana	Cortes Apertas Ottana	Circuito "Autunno in Barbagia", Camera di Commercio	Gruppo
31 ott. 2025	Istituto	"Scuola insieme" Volley misto	Dipartimento di scienze motorie e sportive	Gruppo
05 nov. 025	Teti	Nuoro for Europe Sport femminile multidisciplinare	Dipartimento di scienze motorie e sportive	Gruppo
17 nov. 2025	Istituto	Erasmus+ Vet ANCI Sardegna	ANCI Sardegna	Classe
25 nov. 2025	Nuoro	"Scuola insieme" 3° evento	Dipartimento di scienze motorie e sportive	Gruppo
19 dic. 2025	Sassari	Evento finale "Innovazione e sostenibilità PMI turismo e beni culturali"	Dipartimento scienze umanistiche e sociali Università di Sassari	Classe
27 gen. 2026	Nuoro	"Start the Engine"	Invitalia	Gruppo
05 feb. 2026	Istituto	Presentazione ITS Accademy Energia Sardegna	ITS Accademy Energia Sardegna	Classe
10 feb. 2026	Nuoro	Spettacolo teatrale "Il giorno del giudizio – Su toccu pasau"	TEN	Classe
13 feb. 2026	Istituto	Orientamento all'Università	Dipartimento Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Sassari	Classe
18 feb. 2026	Cagliari	Orientamento all'Università	Università degli Studi di Cagliari	Classe
26 feb. 2026	Istituto	Viaggio della memoria 2026	Dipartimento di italiano e storia	Classe
26 feb. 2026	Istituto	Evento "Street Rules: la sicurezza è un gioco da ragazzi"	Fondazione Unipolis – CRU – Associazione "Adesso Basta"	Classe
21 apr. 2026	Istituto	Orientamento all'Università	Università di Oristano	Classe

6.4 Attività, percorsi e progetti attinenti a Educazione Civica

Il Consiglio di classe ha sviluppato nel triennio, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, il curriculum di Educazione Civica.

Le attività relative all'Educazione civica, ai sensi della L.n.92/2019 e in conformità al Curricolo di Istituto, sono state svolte negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 con la finalità di sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività
La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. ("Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum." V. Linee guida pag.7)
Valutazione
La valutazione del percorso dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento (individuato in base ai criteri previsti dalle linee guida) formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. I docenti rileveranno, avvalendosi dei seguenti indicatori: <ol style="list-style-type: none">1. l'interesse degli allievi verso le attività proposte2. la capacità di attenzione dimostrata3. l'autonomia nel promuovere iniziative4. la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di studio5. la capacità di portare a termine i compiti.
Quadro orario
La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.
Indicazioni metodologiche
<ol style="list-style-type: none">1. Il Consiglio di classe elabora l'UDA/TEMATICA per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. In sede di pianificazione, possono essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica (v. Linee guida pag.6).2. Nel registro elettronico si riporta la dicitura: "Educazione civica": tema generale. Argomento specifico trattato.3. La valutazione non è necessariamente basata su verifiche strutturate.4. I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi anche per l'educazione civica. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. (v. Linee guida pag.8)5. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Utilizzo delle reti e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare: vantaggi e criticità.

Discipline coinvolte	Attività	N. ore		Contenuti	Integrazioni al PECUP (Allegato C Linee guida L.92/2019)
		I Q	II Q		
Italiano	Attività in classe. Partecipazione ad iniziative ed eventi coerenti con gli obiettivi della sicurezza in internet, anche in collaborazione con agenzie esterne . PCTO	3	3	Bullismo e cyberbullismo	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
Religione		2	2	Etica e web. Educare alla responsabilità personale.	
Diritto		3	3	La Dichiarazione dei diritti in internet.	
Relazioni internazionali		3	3	La normativa sull'e-commerce e la tutela dei consumatori	
Francese		3	2	Nouvelles technologies. Les habitudes liées à Internet et aux réseaux sociaux. Les risques de l'addictionaux réseaux sociaux.	
Tecnologie della comunicazione		3	3	L'identità digitale, lo SPID e i suoi livelli. PEC e PEO. Firme elettroniche nella vita quotidiana, tipologie e caratteri.	

Titolo: Il lavoro nell'era della globalizzazione				
Discipline coinvolte	Numero ore		Contenuti	Competenze e obiettivi di apprendimento (Linee guida D.M. n.183/2024)
	Primo periodo	Secondo periodo		
Diritto	2	4	Il lavoro nella Costituzione italiana.	<p><u>Competenza n. 1</u> Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p> <p><u>Competenza n. 3</u> Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p><u>Competenza n.5</u> Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p> <p><u>Competenza n.8</u> Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</p>
Economia politica/ Relazioni internazionali	0	4	Il mercato del lavoro e le sue problematiche (disoccupazione, precariato, sfruttamento, mobbing,...etc.)	
Economia aziendale	4	8	Tipologie di lavoro. PCTO.	
Storia	0	4	La rivoluzione industriale e le trasformazioni nel mondo del lavoro.	
Religione	1	2	La dottrina sociale della Chiesa e la dignità del lavoratore nella società globalizzata.	
Informatica	2	2	Digitalizzazione e automazione nel mondo del lavoro.	

Anno scolastico 2025/2026				
Titolo: La globalizzazione. L'Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile.				
Discipline coinvolte	Numero ore		Contenuti	Competenze e obiettivi di apprendimento (V. Linee guida D.M. n.183/2024)
	Primo periodo	Secondo periodo		
Diritto	4	4	L'ordinamento giuridico italiano e l'ordinamento internazionale.	<p>(Competenza n. 1) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p> <p>(Competenza n. 2) Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>(Competenza n. 3) Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>(Competenza n. 5) Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p>
Italiano- Storia	2	2	La nascita dei partiti di massa	
Economia politica	3	3	Le relazioni economiche nell'era della globalizzazione e i principali organismi internazionali (ONU, WTO, WB, FMI, UE, etc.).	
Inglese	4	2	The role of international organizations in globalization	
Francese	2	2	Le marketing global et glocal	
Religione Cattolica	1	2	Le declinazioni della cura pedagogica: la cura di sé, la cura dell'altro, la cura del mondo	
MATEMATICA		2	Sostenibilità: Matematica ed Etica Impatto Sociale e Pace	

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

Criteri di valutazione

Strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento):

- Osservazione sistematica
- Domande dal posto.
- Discussioni guidate.
- Prove pratiche e test orali brevi.
- Lavori da svolgersi a casa.
- Lavori di gruppo.
- Ricerche.
- Esercitazioni.
- Test strutturati e semi-strutturati.

Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione):

- Test strutturati e semi-strutturati.
- Interrogazioni.
- Testi scritti di varie tipologie.

NB: Per gli strumenti di verifica utilizzati nelle singole discipline si rimanda alle schede allegate.

Strumenti per la verifica delle competenze trasversali

Per verificare il raggiungimento delle competenze trasversali prefissate, il Consiglio di Classe, a causa della sospensione dell'attività didattica in presenza, non ha potuto procedere a:

- discussioni periodiche con la classe per l'autovalutazione,
- verifiche pluridisciplinari (Simulazione Colloquio,
- prove per classi parallele,
- prove comuni (Simulazione prima e seconda prova Esame di Stato),
- confronto formale nei consigli di classe e comparazione risultati.

Fattori rilevanti per la valutazione periodica e finale

La valutazione del processo formativo, momento culminante dell'attività didattica, ha tenuto conto non solo dei risultati delle verifiche formative e sommative ma anche dei seguenti fattori:

- livelli di apprendimento,
- progressi registrati in itinere rispetto alla situazione di partenza,
- competenze e capacità acquisite,
- la rielaborazione e l'applicazione delle conoscenze,
- partecipazione attiva e consapevole del dialogo educativo,
- frequenza alle lezioni,
- metodo di studio,
- impegno profuso durante le varie attività.

7.2 Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione crediti

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017 e secondo le indicazioni del PTOF.

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

7.3 a Crediti studentesse e studenti (non pubblicabili i dati identificativi)

COGNOME NOME	PROVENIENZA	CREDITO 3° ANNO	CREDITO 4° ANNO	CREDITO 5° ANNO	CREDITO TOTALE
	OTTANA	8	9		
	ORGOSOLO	10	12		
	DORGALI	8	11		
	OTTANA	11	13		
	NUORO	10	12		
	ORGOSOLO	10	11		
	OLIENA	9	10		
	ORGOSOLO	9	11		
	ORGOSOLO	10	13		
	OROTELLI	10	12		
	OTTANA	8	9		
	OLIENA	8	9		
	OROTELLI	10	12		
	GAVOI	8			
	NUORO	10	12		
	OROTELLI	10	12		
	OLIENA	9	11		
	ONIFERI	10	11		

7.4 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio sono allegate al presente documento.

(All. n.1)

8 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Le schede relative alle varie discipline sono riportate nelle pagine seguenti..

SCHEDA INFORMATIVA cl. 5^ ASA

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Vinc. Simonetta Fancello

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Gli studenti conoscono le linee essenziali della vicenda letteraria italiana ed europea, compresa tra la seconda metà dell'800 e i primi del Novecento. Conoscono e comprendono, il significato letterale e i temi principali dei testi; oralmente si esprimono con un linguaggio senza gravi errori. La maggior parte ha conseguito risultati buoni e discreti, alcuni invece hanno una preparazione frammentaria e non sempre hanno dimostrato sufficiente conoscenza degli argomenti proposti anche a causa dello studio e dell'impegno discontinuo.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>I MODULO IL SECONDO OTTOCENTO LA RAPPRESENTAZIONE DOCUMENTATA DELLA REALTA' Realismo e Naturalismo (Flaubert e Zola) La narrativa in Italia, il Verismo. I temi della letteratura verista. L'opera di Verga.</p> <p>IL CONFLITTO TRA INTELLETTUALI E SOCIETA' BORGHESE La lirica simbolista e i poeti maledetti; l'estetismo</p> <p>II MODULO IL DECADENTISMO Pascoli: le idee e la poetica D'Annunzio: l'attività politica, la poetica</p> <p>III MODULO Pirandello: le influenze culturali, la poetica dell'umorismo, la scissione dell'io: persona e personaggio</p> <p>IV MODULO La poesia europea del novecento Avanguardie, Futurismo, Crepuscolarismo, Vociani, Ungaretti, la vita e la poetica, le poesie della guerra</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Le conoscenze e le abilità di base risultano nel complesso buone e discrete, solo in qualche caso sufficienti. La partecipazione alla vita scolastica è stata quasi sempre costante, gli alunni hanno dimostrato una discreta capacità di ascolto, insieme ad una buona soglia di attenzione durante le lezioni. Nello studio personale la maggior parte è riuscita a consolidare un metodo di studio autonomo, sviluppando un discreto senso di analisi critica nell'ambito delle varie tipologie testuali affrontate. Altri invece, pur registrando un esito positivo nelle discipline di studio, incontrano difficoltà nell'interpretazione e comparazione dei testi, nonché qualche carenza nella produzione.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>- Presentazione e inquadramento storico-culturale, prevalentemente mediante lezione frontale e partecipata, integrata da sussidi audiovisivi e multimediali, dei movimenti letterari e degli autori, preceduti e seguiti, dalla lettura dei testi; - Lettura dei testi come momento analitico-valutativo, in base ai vari criteri interpretativi dei contenuti e degli aspetti tecnico-teorici (forme, generi, stili, metrica, poetiche); - Discussione guidata in classe su argomenti attinenti lo studio della disciplina.</p>

	indicazioni bibliografiche e proposte di letture critiche.
CRITERI DI VALUTAZIONE: (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)	<p>Le verifiche scritte e orali, sono intese come forma di controllo del grado di maturazione linguistica, strumentale e critica degli studenti.</p> <p>In particolare, nel valutare le prove orali e scritte si è tenuto conto dei criteri esposti nelle griglie della misurazione e della valutazione approvati dal Collegio e parte integrante del PTOF (Linee guida per la valutazione).</p> <p>La valutazione complessiva, tiene conto inoltre di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello di partenza - partecipazione al dialogo educativo - interessi culturali - assiduità della frequenza - applicazione allo studio. <p>Le prove utilizzate per la valutazione sono state sia orali che scritte (analisi, esercizi, prove strutturate e semistrutturate), nonché prove sul modello delle tipologie dell'esame di stato. Per la valutazione dello scritto è stata utilizzata la griglia di valutazione stabilita dal Dipartimento sulla base delle indicazioni ministeriali.</p>
TESTI, MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Panebianco- Gineprini-Seminara, Vivere la letteratura 3</p> <p>Altri sussidi didattici: <i>letture di approfondimento e strumenti audio visivi.</i></p>
Note:	<p>Le ultime lezioni saranno dedicate al ripasso e all'approfondimento in vista del colloquio, nonché alle ultime verifiche sui percorsi di recupero, i risultati perciò sono suscettibili di modifiche.</p> <p>In data 18 marzo 2026 è stata effettuata la simulazione della prima prova scritta di italiano.</p>

La Docente

V. Simonetta Fencello

12222SCHEMA INFORMATIVA cl. 5^ ASA

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Vinc. Simonetta Fancello

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>È stata richiesta agli alunni la conoscenza degli aspetti essenziali del periodo in esame; l'applicazione delle conoscenze acquisite ai fini della comprensione, interpretazione e valutazione autonoma degli eventi; la capacità di comparare tra loro periodi e situazioni esaminate.</p> <p>Un gruppo di studenti ha conseguito buoni risultati, altri complessivamente sufficienti, hanno dimostrato di possedere capacità di ascolto ma non sempre approfondiscono in modo adeguato, qualcuna ha dimostrato, difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi di conoscenza della disciplina anche per una certa superficialità nell'impegno a scuola e a casa.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>I MODULO ECONOMIA E SOCIETA' DELL'OTTOCENTO L' unificazione italiana</p> <p>IL TRAMONTO DELL'EUROCENTRISMO: La bella époque tra luci ed ombre La nascita della società di massa L'età degli imperialismi L'Italia giolittiana</p> <p>II MODULO LA GRANDE GUERRA E LA SUA EREDITA' La prima guerra mondiale La rivoluzione russa e lo stalinismo (sintesi) L'Italia dal dopoguerra al fascismo</p> <p>III MODULO DAL PRIMO DOPO GUERRA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE L'Italia fascista La Germania dalla Repubblica di Weimar al terzo Reich Il mondo verso una nuova Guerra La seconda Guerra mondiale</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Durante le lezioni la maggior parte degli alunni ha dimostrato una discreta capacità di ascolto, insieme ad una buona soglia di attenzione.</p> <p>L'impegno nello studio personale non è stato soddisfacente in tutti gli alunni, alcuni sono riusciti a consolidare un metodo di studio autonomo e hanno acquisito una discreta conoscenza dei contenuti proposti e li sanno organizzare ed esporre in modo chiaro, mentre per altri risulta non ancora efficace e ben organizzato.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale. ✓ Lezione aperta, interattiva per stimolare l'intervento della classe. ✓ Discussione guidata in classe su argomenti attinenti lo studio della disciplina. ✓ Lettura e analisi di documenti storiografici ✓ Visione di documentari di argomento storico

CRITERI DI VALUTAZIONE: (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)	Strumenti: interrogazioni in presenza e video interrogazioni, verifiche scritte di varia tipologia, test strutturati e semistrutturati.
TESTI, MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Il libro di testo: Barbero/Frugoni/Sclarandis "Noi di ieri, noi di domani" 3. Altri sussidi didattici: letture di approfondimento e strumenti audiovisivi.
Note:	Le ultime lezioni saranno dedicate al ripasso e all'approfondimento in vista del colloquio, nonché alle ultime verifiche sui percorsi di recupero, i risultati perciò sono suscettibili di modifiche.

La Docente

V. Simonetta Fencelov

SCHEDA INFORMATIVA cl. 5^ASA

DISCIPLINA : MATEMATICA

DOCENTE: MULA STEFANIA

COMPETENZE RAGGIUNTE <u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	La classe ha raggiunto le seguenti competenze: argomentare; utilizzare tecniche e procedure di calcolo; risolvere problemi; analizzare dati e interpretare grafici.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Durante l'anno scolastico sono stati trattati i seguenti argomenti: Funzioni: definizione di funzione reale di variabile reale; classificazione delle principali funzioni; studio del campo di esistenza e del segno di una funzione. Limiti: intorni di un punto; definizione di limite; calcolo di un limite. Continuità delle funzioni: funzioni continue; punti di discontinuità di una funzione; limiti che individuano gli asintoti di una funzione; asintoti di una funzione. Studio di funzione in una variabile: calcolo differenziale - la derivata prima. Punti di massimo e di minimo di una funzione.
ABILITA':	La classe dimostra di possedere le seguenti abilità in matematica: saper rappresentare graficamente delle semplici funzioni; riconoscere e classificare diverse tipologie di funzioni; saper calcolare il dominio naturale di una funzione. Saper calcolare un limite; saper riconoscere e calcolare le forme indeterminate. Saper classificare gli asintoti ed individuarli sulla base di opportuni calcoli; produrre il grafico probabile di una funzione, grazie alle conoscenze di base e al calcolo dei limiti. Sapere interpretare il segno delle derivate di ordine uno per la costruzione del grafico di una funzione; sapere tracciare il grafico di una funzione di cui sia nota l'espressione analitica.

METODOLOGIE:	Lezione frontale e dialogata; apprendimento cooperativo; peer learning; esercitazioni in classe guidate e in autonomia.
CRITERI DI VALUTAZIONE: (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)	La valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte e orali prendendo inoltre in considerazione il metodo di studio, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il progresso e il livello della classe.
TESTI , MATERIALI /	E' stato utilizzato il libro di testo adottato dal dipartimento

STRUMENTI ADOTTATI:	disciplinare, schede di lavoro preparate dal docente, LIM.
Note:	La classe ha dimostrato un notevole aumento di conoscenze ed abilità matematiche nel corso dell'anno scolastico. La docente si ritiene molto soddisfatta del lavoro fatto.

II/La Docente

Stefania Mula

SCHEDA INFORMATIVA cl. 5^ASA DISCIPLINA :ECONOMIA POLITICA**DOCENTE: NADIA SECCHI**

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u>	<p>Comprendere il significato e le finalità della finanza pubblica, analizzando il ruolo dello Stato nell'economia.</p> <p>Distinguere e classificare le diverse tipologie di spese pubbliche, riconoscendone funzioni e obiettivi.</p> <p>Identificare le principali categorie di entrate pubbliche, comprendendo le fonti di finanziamento dello Stato.</p> <p>Analizzare struttura, funzioni e tipologie del bilancio dello Stato, interpretandone il ruolo economico e politico.</p> <p>Valutare i principi del sistema tributario e comprendere l'importanza dell'efficienza amministrativa delle imposte, con particolare riferimento a equità, semplicità ed efficacia nella riscossione.</p>
<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u>	<p>La finanza pubblica</p> <p>Le spese pubbliche</p> <p>Le entrate pubbliche</p> <p>Il bilancio dello Stato</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Tracciare le macro trasformazioni dei sistemi economici nel tempo fino alle tendenze attuali.</p> <p>Individuare il collegamento tra le scelte della finanza pubblica e gli indirizzi della politica generale</p> <p>Funzione delle entrate e delle imposte; I profili essenziali dell'obbligazione tributaria; Relazione tra imposizione ed equità</p> <p>Individuare il ruolo del contribuente e quello del Fisco nell'applicazione delle imposte; Distinguere gli effetti sugli equilibri generali e individuali Esaminare il bilancio dello Stato, come atto di indirizzo politico-giuridico e strumento di programmazione economica; Distinguere i profili giuridici, economici e tecnici del bilancio</p>

METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale introduttiva all'argomento da studiare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione interattiva di sviluppo e approfondimento - Lettura e commento di testi - Costruzione e utilizzo di mappe concettuali e utilizzo di parole chiave - Attività individuali e di gruppo - Studi di caso: analizzare situazioni reali o simulate per applicare le conoscenze acquisite - Progetti di ricerca e presentazione: assegnare lavori di approfondimento con presentazioni orali o scritte - Metodo del problem solving: affrontare problemi reali o simulati, stimolando il pensiero critico e la capacità di trovare soluzioni efficaci - Apprendimento collaborativo tramite piattaforme digitali: utilizzo di strumenti online per condividere materiali, discutere e lavorare in gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE: (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)	<p>La verifica delle competenze degli studenti è stata effettuata attraverso prove orali individuali e/o di gruppo.</p> <p>La valutazione è stata basata sulla griglia di valutazione adottata dall'Istituto.</p>
TESTI , MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo. Codice civile, schede, documenti, Riviste, testi vari di approfondimento, LIM
Note:

La Docente
NADIA SECCHI

SCHEDA INFORMATIVA cl. 5^ASA
DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: ELIANA FLORIS

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE <u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione cristiana e interpretarne correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano- cattolica.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>La didattica utilizzata è stata inclusiva e ha promosso i saperi epistemologici a partire dai saperi personali di ciascun allievo, e laboratoriale, in cui l'allievo ha provato e costruito con l'uso delle tecniche attive.</p> <p>Tipologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • simulative (role playing...); • analitiche (studi di situazioni...); • problemi (situazioni critiche...); • proattive (brain storming...); • relazionali (cooperative learning...). <p>Altre tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale; • lezione dialogata con input iniziale;

	<ul style="list-style-type: none"> • giochi interattivo-cooperativi • problem solving • classe capovolta (flipped classroom) <p>La tipologia delle lezioni è stata articolata al fine di addivenire al metodo didatticamente più efficace di presentazione di contenuti, alla creazione di un clima favorevole, oltre che all'apprendimento, alla relazione, allo sviluppo della creatività, alla collaborazione e assunzione di responsabilità.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE: (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)</p>	<p>Ogni elemento del dialogo didattico (contributi personali, spunti di riflessione critica ecc.) arricchisce il quadro di valutazione del singolo allievo, oltre alle verifiche consuete.</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure; □ Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa); □ Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa). <p>La valutazione degli studenti ha riguardato il profitto che l'alunno ha tratto dall'insegnamento nella sua globalità/totalità considerando il punto di partenza dello stesso e la situazione personale del singolo, nonché l'interesse mostrato per la disciplina, la partecipazione al dialogo educativo-didattico e la propositività.</p> <p>Oltre all'osservazione sistematica durante l'attività didattica, sono state effettuate delle verifiche orali, scritte e la presentazione dei lavori concordati insieme al docente e che hanno teso ad approfondire una tematica tra quelle proposte e trattate durante l'anno scolastico.</p> <p>Le verifiche sono avvenute costantemente con un confronto dialogico e grazie alle quotidiane sollecitazioni da parte del docente affinché venissero suscitate domande pertinenti e che portino a un approfondimento sia delle tematiche, sia delle proprie e altrui esperienze esistenziali.</p> <p>Si è strutturato insieme al gruppo classe sia una verifica orale a chiusura del trimestre, sia una verifica entro la fine dell'anno scolastico.</p> <p>Alunni con bisogni speciali</p> <p>In considerazione della natura e finalità della disciplina, l'insegnante di religione ha posto particolare attenzione verso la relazione educativa nei confronti di ogni singolo alunno, soprattutto di coloro che necessitano di bisogni speciali e che vivono differenti situazioni di disabilità. Nella cura verso l'integrazione all'interno del gruppo classe, è stata valorizzata la presenza di ogni alunno e le capacità degli stessi quale risorsa educativa che possa essere significativa per tutti.</p>
<p>TESTI, MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Testi adottati: 2. Sussidi didattici o testi di approfondimento: 3. Attrezzature e spazi didattici utilizzati: la propria aula 4. Altro: <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo in adozione: Tommaso CERA, Antonello FAMÀ, <i>La strada con l'altro. Edizione verde</i>, Marietti scuola, Bolo-

	<p>gna 2021;</p> <ul style="list-style-type: none"> • la sacra Bibbia; • brani tratti da testi sacri di altre religioni; • documenti del Magistero della Chiesa (documenti del Concilio Vaticano II, documenti Pontifici, encicliche, discorsi...); • brani tratti da studi, pubblicazioni varie, riviste specializzate che abbiano un taglio antropologico, storico, culturale e teologico; • articoli di quotidiani o riviste di cultura generale; • testi letterari e poetici, testi di canzoni, brani musicali; • documenti iconografici: opere d'arte, immagini, foto, raffigurazioni; • strumenti multimediali; • film, cortometraggi, spot, documentari, ecc; • contenuti digitali integrativi: eBook e audiovisivi.
Note:	<p>.....</p> <p>.....</p>

II/La Docente
Prof.ssa ELIANA FLORIS

SCHEDA INFORMATIVA cl. 5^ASA

DISCIPLINA: Francese

DOCENTE: Luana Seddone

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>MODULO I</p> <ul style="list-style-type: none">• L'organisation territoriale française.• Les institutions françaises• Les institutions européennes• L'autorité bancaire européenne• La Banque européenne et sa politique <p>MODULO II</p> <ul style="list-style-type: none">• Le marketing: le marché, le produit, la vente, le prix, la place, la publicité, les cibles..• Élaborer une matrice SWOT. <p>MODULO III</p> <ul style="list-style-type: none">• L'impact de la Chine sur le commerce international• Les conséquences des conflits armés sur l'économie• La guerre commerciale entre les États-Unis et la Chine <p>MODULO VI</p> <ul style="list-style-type: none">• La NEF, première banque éthique française• L'empire colonial français et la décolonisation. <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none">• La mondialisation, la globalisation, la glocalisation et la localisation
<p>OBIETTIVI:</p>	<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare la seconda lingua comunitaria, per scopi comunicativi propedeutici all'utilizzo dei linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali,• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.• Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri.• Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.• Condivisione delle regole di comportamento in classe e a scuola.• Consapevolezza ed espressione culturale.• Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.
<p>COMPETENZE E ABILITA' RAGGIUNTE</p>	<p>La classe presenta tre livelli di competenze: una parte ha maturato con difficoltà una competenza minima, una seconda, discreta e la terza una buona preparazione su:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lessico specifico.• Corretta pronuncia di un repertorio sempre più ampio di parole e frasi.• Tecniche per la redazione di testi di varia natura, relativi all'indirizzo di studi.• Contenuti di testi di diversa tipologia relativi all'indirizzo di studi.• Conoscenze economiche e giuridiche essenziali sull'impresa,

	<p>sulla vendita, sul marketing.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze generali sulla Francia, gli aspetti socioeconomici, di storia e cultura. • Tutti sono in grado di utilizzare e produrre testi multimediali.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Cooperative learning • Peer education • Interdisciplinarietà • Didattica laboratoriale • Flipped classroom
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)	<p>L'apprendente è stato considerato nella sua globalità, alla luce delle indicazioni europee sulle competenze chiave di cittadinanza, tenendo conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • delle competenze acquisite in base agli indicatori di livello del “Quadro di riferimento europeo per le lingue straniere” • delle conoscenze acquisite, sia di tipo informativo che di tipo concettuale e del loro grado di interiorizzazione • delle capacità espressive • dell'interesse, della serietà, dell'impegno e della partecipazione • delle intuizioni, degli interventi, dei contributi • dei progressi compiuti fra il livello di partenza e il livello di arrivo • del vissuto ambientale, personale e scolastico.
<u>TESTI, MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>MARCHÉ CONCLU! OBJECTIF 2030 di Renaud Annie. LANG ed.</p> <ul style="list-style-type: none"> • LIM • Mappe Concettuali • Materiale autentico • Materiale audio/video - • Piattaforma MTeams

SCHEDA INFORMATIVA Classe 5° ASA
DISCIPLINA : SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: LUIGI SATTA

<p style="text-align: center;">COMPETENZE E ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli alunni/e sanno valutare ed analizzare criticamente l'azione motoria eseguita ed il suo esito; sanno creare un lavoro in palestra individualmente in base alle conoscenze acquisite nei 5 anni di scuola • Sono in grado di utilizzare il lessico della disciplina e comunicare efficacemente • Conoscono gli argomenti trattati <p style="text-align: center;">nella parte teorica sanno collegarli in un quadro più generale ed interdisciplinare</p>
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro sulla tonificazione generale con ausilio materiale tecnico-sportivo • Esercitazioni da eseguirsi individualmente ed a gruppi sulla spalliera, con i palloni, con le scalette • Sport di squadra: il calcio. Lavoro sulla tecnica e sui fondamentali quali palleggio, passaggio, tiri, guida della palla • Sport di squadra: la pallavolo. Lavoro sulla tecnica e sui fondamentali quali palleggio, ricezione bagher e battuta dal basso • La metodologia di allenamento: linee guida generali • La valutazione nello sport : I TEST • Le Capacità motorie, coordinative e condizionali • Il ruolo delle donne nelle Olimpiadi

<p style="text-align: center;">METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali in palestra sulla tonificazione per meglio seguire la esatta correttezza dei vari esercizi a carattere muscolare ● approfondimenti teorici su argomenti trattati nella parte pratica ● Verifiche pratiche ● Tabelle di riferimento CONI per la somministrazione di Test ● In palestra attivazione metodologie induttive e deduttive ● saper gestire una gara nel arbitraggio.
<p style="text-align: center;">CRITERI DI VALUTAZIONE:</p> <p>(Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza degli argomenti trattati anche se non approfonditi, esposizione semplice ma corretta ● Saper risolvere a livello globale test motori e corretta applicazione nel lavoro in palestra ● Continuità nel lavoro in palestra nel portare l'abbigliamento tecnico-sportivo ● Saper conoscere gli aspetti generali delle regole delle discipline sportive e gli argomenti trattati ● Test codificati ● Tabelle di riferimento CONI nazionale e create dallo stesso docente
<p style="text-align: center;">Note:</p>	

Il Docente
Prof. LUIGI SATTA

SCHEDA INFORMATIVA classe 5^ ASA

DISCIPLINA: Diritto

DOCENTE: M. Gabriela Mastio

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Alcuni alunni, sostenuti da una buona motivazione e impegno continuo e regolare, supportato dalla partecipazione attiva alle lezioni e a tutte le iniziative di arricchimento dell'offerta formativa, hanno acquisito una metodologia di studio affidabile e personale, una discreta padronanza dei contenuti e un apprezzabile corredo di strumenti espressivi ed operativi.</p> <p>Altri allievi hanno dimostrato impegno e applicazione in modo selettivo conseguendo, comunque, un livello di preparazione che assicura il possesso delle conoscenze fondamentali e l'acquisizione delle procedure e degli strumenti specifici della materia.</p> <p>Per un gruppo limitato di alunni la partecipazione all'attività formativa è stata caratterizzata da un'applicazione discontinua e limitata, da un metodo di lavoro non sempre produttivo e da un consolidamento degli apprendimenti non uniforme.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Modulo 1) Lo Stato Modulo 2) La Costituzione della Repubblica italiana Modulo 3) I Principi fondamentali Modulo 4) I diritti e i doveri dei cittadini Modulo 5) L'ordinamento della Repubblica Modulo 6) La globalizzazione e i rapporti tra stati. L'ONU e l' Agenda 2030</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Comprendere l'evoluzione storica dello Stato e individuare le principali forme di Stato e di governo.</p> <p>Saper contestualizzare la Costituzione italiana individuando gli scenari storico-politici delle sue origini.</p> <p>Saper riconoscere il contenuto ed i limiti dei diritti inviolabili e dei doveri inderogabili dei cittadini.</p> <p>Saper individuare le competenze degli organi costituzionali e le modalità di esercizio dei poteri dello Stato.</p> <p>Comprendere il ruolo dei cittadini nei rapporti con gli organi costituzionali.</p> <p>Conoscere la struttura e le funzioni dei principali organismi Internazionali e comprendere il fenomeno della globalizzazione.</p> <p>Cogliere gli aspetti fondamentali dello sviluppo sostenibile.</p>

<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezioni frontali e partecipate. Esercitazioni. Ricerche in internet. Letture di approfondimento. Partecipazione a conferenze. Incontri con esperti. Attività laboratoriali in collaborazione con enti e istituzioni locali.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE: Criteri, condizioni e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>La valutazione dell'attività degli alunni è riferita alle seguenti abilità e competenze: -saper individuare le origini, l'evoluzione e gli elementi dello Stato moderno;</p>

	<p>-saper distinguere tra varie forme di Stato e di governo; -essere in grado di individuare i caratteri della Costituzione italiana e la sua posizione nella gerarchia delle fonti; -essere in grado di individuare gli ambiti nei quali i diritti e i doveri dei cittadini possono favorire la più ampia partecipazione alla vita sociale, economica e politica del Paese. Per i criteri di valutazione si rinvia all'apposita griglia approvata dagli organi collegiali della scuola. Strumenti: interrogazioni, verifiche scritte di varia tipologia, tests strutturati e semi- strutturati.</p>
TESTI, MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Zagrebelsky Gustavo, Oberto Giacomo, Stalla Giacomo Maria Di- ritto / Volume Per Il 5° Anno - Ed 2024 Le Monnier

La Docente
M. Gabriela Mastio

SCHEDA INFORMATIVA cl. 5^ASA**DISCIPLINA: Economia aziendale****DOCENTE: Mariangela Barca**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	COMPETENZE: <ul style="list-style-type: none">• Sono in grado di analizzare semplici casi aziendali e di esprimere sintetiche valutazioni
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none">• Il Bilancio civilistico• La riclassificazione del bilancio• L'analisi per indici• I principi contabili internazionali• La revisione del bilancio• Il bilancio sociale• Il reddito fiscale• Il bilancio con dati a scelta• La contabilità gestionale• La pianificazione e il controllo di gestione• Il budget
ABILITA':	Buona parte degli alunni è in grado di: <ul style="list-style-type: none">• Redigere il bilancio d'esercizio e applicare i principi contabili• Riclassificare il bilancio d'esercizio e calcolare gli indici. Elaborare semplici report• Redigere il bilancio con dati a scelta• Calcolare il costo di un prodotto con applicazione di differenti metodologie• Scegliere tra diverse alternative operative• Applicare la break even analysis• Redigere un semplice budget
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lezione partecipata• Esercitazioni pratiche• Lavori di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE: (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)	<ul style="list-style-type: none">• Risultati delle verifiche scritte e orali, sia formative, sia sommative• Partecipazione e contributo all'attività didattica• Regolarità nell'impegno• Puntualità nell'esecuzione delle consegne• Progressi rispetto alla situazione di partenza
TESTI, MATERIALI /	Testo utilizzato: "Futuro Impresa up" vol.5° di Barale e Ricci.

STRUMENTI ADOTTATI:	Edizioni Tramontana. Altri strumenti: Documenti originali, presentazioni power point, LIM.
Note:	La simulazione della seconda prova scritta di economia aziendale sarà effettuata il 25 maggio 2026.

**La Docente
Mariangela Barca**

SCHEDA INFORMATIVA cl. 5^A SA

DISCIPLINA : Lingua Inglese

DOCENTE: Prof.ssa Valeria Carta

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE <u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Conoscenze: Le principali istituzioni britanniche e statunitensi, la loro storia e le loro funzioni; La Congiura delle Polveri del 1605; Le origini, le funzioni e le tipologie del sistema bancario; La storia e la struttura dei sistemi bancari britannico e americano; La borsa valori; Storia e organizzazione della borsa valori londinese; Storia e organizzazione della borsa valori newyorkese e il crollo di Wall Street del '29. Competenze: Leggere e capire un testo/dialogo relativo al mondo della finanza o della politica; Parlare della suddivisione dei poteri legislativo, esecutivo e giudiziario di una nazione; Parlare delle principali operazioni finanziarie; Descrivere l'andamento della borsa valori;</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>TRIMESTRE The British Institutions: the Crown, the Parliament, the Government; The Bonfire Night; The American Institutions: the Constitution, the Parliament, the Government; PENTAMESTRE The world of banking: What are banks? History of banking; Types of banks: central banks, offshore banks, investment banks, commercial banks, e-banking and its pros and cons; The British banking system; The American banking system;</p>
	<p>The stock exchange; The London stock exchange; The New York stock exchange; Describing line graphs;</p>

ABILITA':	<p>Lettura e comprensione di un testo al passato;</p> <p>Ascolto e comprensione di un discorso al passato e al presente;</p> <p>Produzione scritta al passato e al presente;</p> <p>Produzione orale passato e al presente;</p> <p>Individuazione delle idee chiave di un testo/dialogo e capacità di sintetizzare e/o rielaborare in maniera personale;</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale; Lezione interattiva; Brainstorming; Cooperative learning;</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE: (Criteri, Condizioni e Strumenti utilizzati per la valutazione)	<p>Grigli di valutazione approvate in sede di Dipartimento (criteri per la sufficienza: conoscenza degli argomenti globale ma non approfondita; lessico sufficiente per esprimersi in maniera semplice ma adeguata al contesto; grammatica buona per le strutture di uso frequente;)</p> <p>Lettura e comprensione;</p> <p>Prove strutturate e semi-strutturate;</p>
TESTI , MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Think business. A global perspective to business studies, di Bowen P. e Cumino M., Petrini editore.</p>
Note:	<p>–</p>

La Docente



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA TRIENNIO

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNT.	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12 punti)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	3-4	
	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico, con l'uso di strutture consuete.	5-7	
	Il testo è pianificato con idee reciprocamente correlate. Le varie parti sono tra loro ben organizzate.	8-10	
	Il testo è pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da vari rimandi, con il supporto di una robusta organizzazione del discorso.	11-12	
-Coesione e coerenza testuale (max 10 punti)	Lo sviluppo è poco coerente e poco organico; i connettivi non sono sempre appropriati.	3-4	
	Lo sviluppo è abbastanza coerente ma semplice. I connettivi utilizzati sono basilari.	5-6	
	Sviluppo coerente, ben articolato.	7-8	
	Sviluppo coerente, organico, personale.	9-10	
-Ricchezza e padronanza lessicale (max 8 punti)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	2-3	
	Lessico generico, semplice, ma sostanzialmente adeguato	4-5	
	Lessico appropriato.	6	
	Lessico specifico, vario ed efficace.	7-8	
-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 punti)	Gravi errori ortografici e sintattici, uso scorretto della punteggiatura.	3-4	
	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	5-6	
	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi articolata.	7-8	
	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace. La sintassi risulta ben articolata, espressiva, funzionale al contenuto.	9-10	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Lo studente mostra di possedere una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento. La trattazione è priva di riferimenti culturali.	3-4	
	Lo studente mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	5-6	
	Lo studente mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a fare precisi riferimenti culturali.	7-8	
	Lo studente mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	9-10	
-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali ((max 10 pt).	Assenza di valutazioni critiche personali. L'elaborato manca di originalità e capacità di rielaborazione.	3-4	
	Valutazioni personali generiche, imprecise. L'elaborato presenta una parziale rielaborazione.	5-6	
	L'elaborato presenta un taglio personale, con qualche spunto di originalità.	7-8	
	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	9-10	

INDICATORI SPECIFICI			
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio: indicazioni sulla rielaborazione in forma parafrasata o sintetica del testo) – max 8 pt.	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	2-3	
	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati.	4-5	
	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	6	
	Il testo evidenzia un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.	7-8	
-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12 pt)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale. Non riconosce i concetti chiavi o le informazioni essenziali.	3-4	
	Lo studente riesce a selezionare solo alcuni dei concetti chiave o delle informazioni essenziali. Oppure: pur avendo individuato tutti i concetti chiave, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni	5-7	
	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	8-10	
	Ha analizzato e interpretato il testo in modo pertinente, completo e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12	
-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica (se richiesta) – max 10 pt	L'analisi risulta errata in tutto o in parte.	3-4	
	L'analisi risulta svolta in modo essenziale.	5-6	
	L'analisi risulta completa e adeguata.	7-8	
	L'analisi risulta ricca e pertinente, appropriata e approfondita.	9-10	
- Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	L'argomento è trattato in modo limitato, mancano le considerazioni personali.	3-4	
	L'argomento è trattato in modo pressoché/sostanzialmente adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	5-6	
	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	7-8	
	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dello studente.	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO E VOTO			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA TRIENNIO

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNT.	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12 punti)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	3-4	
	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico, con l'uso di strutture consuete.	5-7	
	Il testo è pianificato con idee reciprocamente correlate. Le varie parti sono tra loro ben organizzate.	8-10	
	Il testo è pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da vari rimandi, con il supporto di una robusta organizzazione del discorso.	11-12	
-Coesione e coerenza testuale (max 10 punti)	Lo sviluppo è poco coerente e poco organico; i connettivi non sono sempre appropriati.	3-4	
	Lo sviluppo è abbastanza coerente ma semplice. I connettivi utilizzati sono basilari.	5-6	
	Sviluppo coerente, ben articolato.	7-8	
	Sviluppo coerente, organico, personale.	9-10	
-Ricchezza e padronanza lessicale (max 8 punti)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	2-3	
	Lessico generico, semplice, ma sostanzialmente adeguato	4-5	
	Lessico appropriato.	6	
	Lessico specifico, vario ed efficace.	7-8	
-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 punti)	Gravi errori ortografici e sintattici, uso scorretto della punteggiatura.	3-4	
	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	5-6	
	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi articolata.	7-8	
	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace. La sintassi risulta ben articolata, espressiva, funzionale al contenuto.	9-10	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Lo studente mostra di possedere una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento. La trattazione è priva di riferimenti culturali.	3-4	
	Lo studente mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	5-6	
	Lo studente mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a fare precisi riferimenti culturali.	7-8	
	Lo studente mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	9-10	
-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali ((max 10 pt).	Assenza di valutazioni critiche personali. L'elaborato manca di originalità e capacità di rielaborazione.	3-4	
	Valutazioni personali generiche, imprecise. L'elaborato presenta una parziale rielaborazione.	5-6	
	L'elaborato presenta un taglio personale, con qualche spunto di originalità.	7-8	
	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	9-10	

INDICATORI SPECIFICI			
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto – max 15 pt.	L'alunno non sa individuare le tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	5-8	
	L'alunno ha individuato la tesi, ma non le argomentazioni a sostegno della tesi.	9-10	
	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	11-12	
	L'alunno ha individuato con certezza tesi e argomentazioni presenti nel testo.	13-15	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	5-8	
	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	9-10	
	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo articolato e organico e utilizza i connettivi in modo appropriato.	11-12	
	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito e originale e utilizza i connettivi in modo del tutto pertinente.	13-15	
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	3-4	
	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti ma non del tutto congrui.	5-6	
	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui.	7-8	
	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO E VOTO			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA TRIENNIO

Tipologia C – Riflessioni critiche di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNT.	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12 punti)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	3-4	
	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico, con l'uso di strutture consuete.	5-7	
	Il testo è pianificato con idee reciprocamente correlate. Le varie parti sono tra loro ben organizzate.	8-10	
	Il testo è pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da vari rimandi, con il supporto di una robusta organizzazione del discorso.	11-12	
-Coesione e coerenza testuale (max 10 punti)	Lo sviluppo è poco coerente e poco organico; i connettivi non sono sempre appropriati.	3-4	
	Lo sviluppo è abbastanza coerente ma semplice. I connettivi utilizzati sono basilari.	5-6	
	Sviluppo coerente, ben articolato.	7-8	
	Sviluppo coerente, organico, personale.	9-10	
-Ricchezza e padronanza lessicale (max 8 punti)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	2-3	
	Lessico generico, semplice, ma sostanzialmente adeguato	4-5	
	Lessico appropriato.	6	
	Lessico specifico, vario ed efficace.	7-8	
-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 punti)	Gravi errori ortografici e sintattici, uso scorretto della punteggiatura.	3-4	
	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	5-6	
	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette, la sintassi articolata.	7-8	
	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace. La sintassi risulta ben articolata, espressiva, funzionale al contenuto.	9-10	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Lo studente mostra di possedere una scarsa/parziale conoscenza dell'argomento. La trattazione è priva di riferimenti culturali.	3-4	
	Lo studente mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	5-6	
	Lo studente mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a fare precisi riferimenti culturali.	7-8	
	Lo studente mostra di possedere numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	9-10	
-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali ((max 10 pt).	Assenza di valutazioni critiche personali. L'elaborato manca di originalità e capacità di rielaborazione.	3-4	
	Valutazioni personali generiche, imprecise. L'elaborato presenta una parziale rielaborazione.	5-6	
	L'elaborato presenta un taglio personale, con qualche spunto di originalità.	7-8	
	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	9-10	

INDICATORI SPECIFICI			
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione – max 15 pt	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.	5-8	
	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	9-10	
	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	11-12	
	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	13-15	
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione - max 15 pt	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare.	5-8	
	L'esposizione del testo si presenta organica e lineare.	9-10	
	L'esposizione risulta organica e lineare.	11-12	
	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	13-15	
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	3-4	
	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	5-6	
	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	7-8	
	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO E VOTO			

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
1 – 2 "CHIRONI - SATTA" - NUORO

Anno Scolastico 2025/2026
Dipartimento di Scienze economico-aziendali

Griglia di valutazione
per l'attribuzione dei punteggi secondo il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della 2^a prova scritta dell'esame di Stato per gli indirizzi AFM

Studente _____

Classe _____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio in ventesimi	Punteggio in ventesimi
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	AVANZATO: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	4/4
	INTERMEDIO: Conoscenza completa dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia vari collegamenti logici tra le diverse conoscenze.	3	
	BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze.	2,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non evidenzia alcun collegamento fra le diverse conoscenze.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	AVANZATO: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Individuazione di tutti i vincoli presenti nella situazione operativa.	6/6
	INTERMEDIO: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo parziali legami fra le informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Individuazione parziale dei vincoli presenti nella situazione operativa	4-5	
	BASE: Comprensione parziale dei testi proposti. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcuni errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite. Individuazione parziale dei vincoli presenti nella situazione operativa.	3,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti completamente scorretta e non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	AVANZATO: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto.	6/6
	INTERMEDIO: Svolgimento completo, elaborato adeguatamente coerente e corretto	4-5	
	BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi.	3,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con errori anche gravi.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	AVANZATO: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico.	4/4
	INTERMEDIO: Argomentazioni puntuali, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo adeguato del linguaggio specifico.	3	
	BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo essenziale, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico.	2,5	
	BASE NON RAGGIUNTO: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso e lacunoso del linguaggio specifico.	0-2	
	TOTALE	20/20